



Decreto Dirigenziale n. 96 del 16/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASALBUONO (SA) - CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ. 890, POSTA IN SINISTRA IDRAULICA DEL TORRENTE BAGNOLO, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO 12, ANTISTANTE LE PARTICELLE N. 71 E N. 460 DEL FOGLIO 20, AD USO AGRICOLO. DITTA LOGUERCIO ANGELINA - PRAT. 1645 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs n.112 del 31.03.1998 con il quale furono conferite alle regioni le funzioni relative alla concessione di pertinenze idrauliche e di aree fluviali, funzionari di questo Settore nell'espletamento delle attività di sorveglianza eseguite nel comune di Casalbuono in data 07.03.2002, rilevarono che la sig.ra Loguercio Angelina, nata a Caselle in Pittari (SA) il 13.07.1957 e residente a Casalbuono, via Roma 141, C.F. LGR NLN 57L53 B959C, utilizzava un'area demaniale in sinistra idraulica del torrente Bagnolo di mq 884, in virtù di atto di concessione Rep. 3/98, art. 1825 dell'11.02.1998, stipulato presso l'Ufficio del Registro di Sala Consilina, avente validità sei anni, con decorrenza 01.01.1997 fino al 31.12.2002. Nel successivo incontro avvenuto presso la sede comunale di Casalbuono la sig.ra Loguercio Angelina espresse la volontà di rinnovare la concessione per gli anni successivi all'anno 2002. A tal fine le fu chiesto di presentare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno istanza di rinnovo della concessione corredata da documentazione tecnico-amministrativa atta a definire le caratteristiche dell'area demaniale interessata;
- Che con istanza del 16.07.2002, acquisita agli atti di questo settore al prot. n.15953 del 24.07.2002, la sig.ra Loguercio Angelina, nel trasmettere la documentazione tecnica richiesta, chiese il rinnovo della concessione di un'area demaniale di superficie mq 2.223, posta in sinistra idraulica del torrente Bagnolo, individuata in catasto terreni del comune di Casalbuono (SA) al foglio 12, antistante le particelle n. 71 e n. 460 del foglio 20;
- Che in data 03.03.2006 tecnici di questo Ufficio effettuarono nuovo sopralluogo in zona dal quale emerse che la sig.ra Loguercio Angelina, presente al sopralluogo, occupava solo una parte dell'area demaniale a suo tempo richiesta per una superficie di mq 890 mentre la restante parte di mq 1.333 risultava incolta. La stessa sig.ra Loguercio dichiarò, contrariamente a quanto richiesto nell'istanza del 24.07.2002, di non aver utilizzato l'intera area da diversi anni ed espresse la volontà di ottenere in concessione la sola area demaniale di superficie mq 890;
- Che con nota del 07.11.2006, prot. n. 913556 furono comunicate alla ditta le risultanze di tale sopralluogo e fu chiesta la corresponsione delle indennità di occupazione per il periodo 2001-2006 per complessivi € 1.396,78, relativamente all'area di mq 2.223 per il periodo 2001-2005 e all'area di mq 890 per l'anno 2006, nonché la costituzione del deposito cauzionale di € 247,90;
- Che con nota del 23.11.2006, acquisita agli atti di questo settore il 06.12.2006, prot. n. 1015235, la ditta nel trasmettere la ricevuta di versamento di € 247,90 relativa al deposito cauzionale chiese di voler effettuare il pagamento di canoni demaniali dovuti per il periodo 2001-2006 in tre rate da € 466,00 ciascuna, da corrispondere in data 28.02.2007, 30.04.2007 e 30.06.2007;
- Che questo Ufficio, in seguito ad una ricognizione degli atti e documenti in proprio possesso onde verificare la regolarità contabile della pratica in trattazione ed ai fini del rilascio del decreto di concessione relativo all'area demaniale di mq. 890, posta in sinistra idraulica del torrente Bagnolo, individuata in catasto al foglio 12, antistante le particelle n. 71 e n. 460 del foglio 20, con nota del 16.12.2011, prot. n. 958087 ha chiesto alla sig.ra Loguercio Angelina il pagamento dell'importo di € 331,24, quale conguaglio delle indennità di occupazione dovute per il periodo 2006-2010, ed € 172,24 relativo a quella dell'anno 2011;

CONSIDERATO

- Che la ditta ha corrisposto le indennità di occupazione per il periodo 2001-2011 con i seguenti versamenti:
 - o € 466,00 - codice tariffa 1517, eseguito il 21.02.2007, n. VCYL 0034, c/o l'ufficio postale n. 57/047;
 - o € 932,00 - codice tariffa 1517, eseguito il 08.10.2008, n. VCYL 0189, c/o l'ufficio postale n. 57/047;
 - o € 160 - codice tariffa 1517, eseguito il 27.02.2009, n. VCYL 0595, c/o l'ufficio postale n. 57/047;
 - o € 160 - codice tariffa 1517, eseguito il 27.02.2010, n. VCYL 0757, c/o l'ufficio postale n. 57/047;

- o € 331,24 - codice tariffa 1517, eseguito il 12.01.2012, n. VCYL 0046, c/o l'ufficio postale n. 57/047;
- o € 172,24 - codice tariffa 1517, eseguito il 12.01.2012, n. VCYL 0045, c/o l'ufficio postale n. 57/047.

Tutti i versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria - Napoli;

- Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 247,90, con versamento effettuato in data 30/11/2006, n. VCYL 0501, c/o l'ufficio postale n.57/255 sul C/C, n. 21965181, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria - Napoli;
- Che la sig.ra Loguercio Angelina ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione del cespite demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. 12.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 27.01.2012;
- la Delibera di G. R. n. 24 del 14.02.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa e dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Loguercio Angelina, nata a Caselle in Pittari (SA) il 13.07.1957 e residente a Casalbuono, via Roma 141, C.F. LGR NLN 57L53 B959C, la concessione del terreno demaniale individuato in catasto del comune di Casalbuono al foglio 12, antistante le particelle n. 71 e n. 460 del foglio 20.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – il cespite demaniale in argomento della superficie di mq. 890, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova per uso agricolo.

Sono tassativamente vietate:

a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;

b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2012 e scadenza il 31.12.2017. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2012, è fissato in € 173,50, comprensivo di aggiornamento ISTAT + 10% Imposta Regionale, codice tariffa 1517. Il deposito cauzionale corrisposto di € 247,90, cauzione pari al doppio del canone annuo, codice tariffa 1519, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessata, al rilascio del terreno demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno sul C/C n°21965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso del terreno demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso del terreno, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904, che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sul terreno concesso qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie del terreno concesso venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. La riconsegna del bene da parte del concessionario potrà avvenire non prima di 90 giorni dalla notifica della formale comunicazione del bene. In caso di inadempienza l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;

Art.16 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare al terreno;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Cerreta Cognole;
- Al comune di Casalbuono;
- Alla ditta Loguercio Angelina.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muio